

GLI UOMINI ALLA SCOPERTA DEL MONDO

Le esplorazioni polari artiche

Opportuna e providenziale appare la pubblicazione di un libro storico di Ettore Fabietti, anzi acquista l'importanza delle preziose divulgazioni che il popolo tanto apprezza e legge con fervore.

L'Artide costituì la maggiore attrazione per gli spiriti accesi dalla brama della conoscenza dei più cupi misteri. Primo sfidatore del ghiaccio più lontano e più spesso fu Erik, il rosso, il quale, avendo scoperto la Groenlandia pensò di fare l'esperimento del trapiantare la nostra razza laddove non batteva cuore umano.

AL POLO PER CURA

Un re danese informato di questo fatto pensò di mandare in terra di cura mentale i delinquenti del suo popolo. Infatti il suo ardito disegno raccolse buon esito.

Pace e fraternità richiede l'insidia perenne della contrada polare ed a poco per volta le torve voglie, le depravazioni della mente pigiarono gli aculei, spezzarono le aste di offesa e si sottomisero.

Gli iperborci sono molto semplici e credono ai loro stregoni essendo di essi del tutto schiavi. Vi è per loro un Paradiso sotterraneo: essi soffrono il freddo tutta la vita, hanno sempre da consegnare, ad esempio, 3000, 30, contro gli stregoni, le focine e sperano di godere un giorno il calore della terra che stringerà con amore i loro mani.

SEBASTIANO CABOTO

Ma queste genti vivono molto di-

scoste dal Polo ed all'uomo non basta avvicinarsi alla meta, vuol superarla e magari doppiarla. Ardito, ingegnoso, saggio esploratore fu Sebastiano Caboto, primo esploratore dell'Artide; egli, insieme con i suoi valorosi tre figli navigò per la prima volta i mari artici.

Ciò accadde al tempo in cui regnava Enrico VIII. Il cuore italiano non fallì e pulsò di fede, di ardimento, di volontà facendo sbalordire perfino i più ardi navigatori del tempo. Il nostro Caboto, aveva scoperto il Canada, la Florida e nel 1517 l'isola Hudson.

Un nuovo tentativo apriva la serie che non finisce ed il protagonista era il capitano Hore, ma la ciurma si ribellò a lui durante uno svernamento miserò ed alcuni uomini divennero preda del cannibalismo vicendevole. Gli inglesi, come Mungo Park in Africa e Hore al Polo, avevano il grave difetto di non saper prendere gli indigeni e li indisponevano maltrattandoli.

Che sarebbe, tuttavia, del progresso e della vita umana se un giorno l'uomo tirasse un limite nelle sue conquiste oltre il quale sarebbe peccaminoso passare? Osare l'inosabile.

ORO CHE NON E' ORO

E non ci può indispertire per gli inganni che portano alle volte le credute conquiste: il prode Frobencher credette di aver scoperto l'oro, ma quando lo esaminò davanti ad Elisabetta s'accorse che dell'oro quel massello trovato lassù non era neppure lontano parente. Eppure non se ne dolse. Così Humprey, andò ma non fece ritorno. Nessun inglese partì in suo soccorso. Soltanto molto tempo dopo Davis raggiunse con sforzi encomiabili il 73° parallelo N. Hudson desideroso di passare la gloria di Davis raggiunse l'81°0, costeggiando tutto lo Spitzbergh, ma l'eroico esploratore in un tentato novello assalto al Polo sbagliò un ordine, insistendo nel voler passare colà l'invernata del 16-

11. Orrore: la ciurma lo uccise insieme con i figli.

Tra la Groenlandia e la terra di Grant l'esploratore Baffin scoprì un importante stretto, cui diede nome di Smith, in onore del maggiore mecenate della spedizione. Questa spedizione aveva aperto veramente la porta che conduceva al Polo, ma Baffin non osò avventurarsi e preferì girare le prue e scoprire altre terre tra le quali notiamo quella che è legata al suo nome. La grande esplorazione di Baffin chiuse un periodo e prima che si riaprisse nuovamente la caccia al Polo, quella lotta contro l'Artide che ancora oggi non è terminata passò molto tempo. Primo animatore di questa nuova era esploratrice fu un imperatore russo, lo czar Pietro I, il quale ordinò al famoso Bering di raggiungere i porti della Russia europea, percorrendo l'immensa estensione di mare che limita a nord tutto l'antico continente, Asia ed Europa, e riunisce i due mondi, l'antico e il nuovo.

LA RUSSIA INTATTA

Bering battezzò anche quello stretto che separa l'America dall'Asia. La vittoria di Bering meravigliò tutto il mondo, perchè nessuno sperava o temeva un successo così pieno e positivo ottenuto dalla Russia. Allora rinacquero le voglie inglesi; in una seduta memorabile per la storia e per la scienza il Parlamento inglese nell'anno 1743 stanziò un premio di mezzo milione di lire per chi si avesse trovato una via che conducesse dall'Atlantico al Pacifico, passando per la Baia di Hudson. Ma purtroppo anche la ingente somma messa a disposizione del vincitore non fece raccogliere effettivi successi, eccettuato lo sforzo di Phipps nell'anno 1773. Ugualmente l'esploratore Hudson si accinse a compiere la grande impresa, ma non approdò al porto segnato.

Quale disdetta contro l'ardimento umano! Nemisi si accaniva e s'accanisce molte volte per spegnere le fiamme di una grande fede. Si cominciò a sviluppare il desiderio di raggiungere la metà polare, almeno per issare una bandiera inglese. Nelson era mezzo undicenne nella grande spedizione di Phipps, e il nostro A. ci racconta molti episodi graziosi intorno alla vita di quel giovanotto che già faceva capire di essere uno dei maggiori assaltatori del mostro polare. Così si iniziano nuove imprese; non più con lo scopo di scoprire la via delle Indie, ma per l'orgoglio nazionale personale di aver fatto sventolare un vessillo per primi nella storia del mondo sul Polo. Cook e il baleniere Scoresby, Ross e Parryquest sono nomi importanti assai, nella storia delle esplorazioni polari, ma il nome più importante che ha affannato disperato tanti uomini generosi fu quello di Franklin, l'inglese, il quale fu eroe sfortunato con la sua spedizione delle due navi Erebo e Terror. L'esito della spedizione di Giovanni Franklin si chiuse per molti anni nel più cupo e doloroso mistero ed il silenzio implacabile richiamò moltissimi eroi dell'amore e della navigazione: si voleva salvarlo. Più disperata era la misera moglie del perito, essa fu amorosa confidente della preparazione delle navi, animatrice del consorte eroico, ma durante il doloroso silenzio ebbe tante disperate il senso dell'attesa che fece organizzare per conto proprio una spedizione di soccorso, affidata al valoroso capitano Clintok.

Potete Ammirare

UN LARGO ASSORTIMENTO DI MAIOLICHE CRISTALLERIE BORSETTE per SIGNORE TELE A COLORI

Importate direttamente dall'Italia - Prezzi modici - Articoli appropriati per doni di nozze ed altre occasioni. Prima di comprare altrove recatevi a visitare gli uffici della-

SACCA FINANCIAL AGENCY LIMITED 756 Windsor St., Montreal Tel.: MARquette 4989

L'AMERICA INTERVIENE

L'America cominciò ad intervenire ed a mezzo dell'ambasciatore in Inghilterra fece sapere che avrebbe partecipato ai sacrifici del soccorso.

Si rinvennero scheletri intrizzati, imbiancati, consumati, alcuni documenti delle navi e degli uomini scienziati, tra i quali un foglio giornale di bordo (in fac-simile nel libro). Il salvataggio dei marinai che appartenevano ad una grande spedizione organizzata per la nave Victory, fece sperare bene anche per la sorte di Franklin. Si raddoppiarono gli esperti dei mari polari e con questi si scrissero le spedizioni. Per la scienza prepararono, questi sforzi, un contributo enorme. I navigatori presero seco alcuni esquimesi già evoluti e camminarono lentamente alla ricerca dei misteri, alla ricerca dei naufragati. Pellegrinaggio nobilissimo, che sempre l'umanità apprezza, slancio mirabile e memorabile nella storia.

Tipica è la spedizione del capitano Hall, alla quale rimandiamo il lettore,

perchè ci è impossibile il riassunto, essendo piena di interessanti episodi che si gustano per l'intero.

L'ITALIA ASSENTE

Polaris, Pandora, Alert, Discovery, son tutti nomi di navi gloriose che partirono e fecero partire. Il libro del Fabietti prende tutto il pregio massimo verso la fine, quando descrive per intero la spedizione di Nares, tratta da documenti dello stesso navigatore scampato miracolosamente.

L'Italia allora fu assente. Ma non si deve dimenticare che il primo a concepire la possibilità di raggiungere il Polo fu un italiano, come l'ultimo è un italiano: Sebastiano Caboto ed Umberto Nobile chiudono un ciclo meraviglioso, nel quale si stringono mol-

tissimi nomi italiani che la storia non ha ancora innalzato nel suo altare.

Faccio rapida lode all'Autore del magnifico libro, perchè ha saputo descrivere con tanta efficacia i patimenti e gli entusiasmi, le pecche e le mende, le sofferenze e le gioie, gli usi e i costumi: bravo.

GIOVANNI MARCHESINI

FABIETTI ETTORE - I Grandi Viaggi: Le Esplorazioni Polari Artiche fino all'ultimo scorcio del sec. XIX. Paravia-Torino 1928 - Rilegato alla bodoniana, con schizzi e foto-incisioni - L. 14.

Una conferenza di Padre Semeria sulla Crociera Atlantica

Roma, 30. - Telegrafano da Livorno che Padre Giovanni Semeria ha oggi tenuto all'Accademia navale una brillantissima conferenza sulla Crociera aerea Italia-Brasile, suscitando grande entusiasmo fra gli allievi ed i numerosi ufficiali presenti. Ha assistito alla conferenza l'Ammiraglio Cavagnaro, direttore dell'Accademia.

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DEL CANADA Sede Sociale: 455 Craig St. West-Room 208a, Montreal (Canada) Telefono: LANcaster-7954. ORARIO DI UFFICIO: DALLE 9 ANT. ALLI POM.

LE PASTE ALIMENTARI Marca Oro Importate direttamente DALL'ITALIA SONO IN VENDITA nelle seguenti grosserie: A. CARRA, 6750 St. Lawrence Blvd. Telefono CA. 2252. M. LEMBO, 48 Dante Street Tel. CRescent 8446. P. SICURO, 6778 St. Lawrence Blvd., Tel. CR. 1042. P. SOFIO, 51 Beaubien Street, Telefono Crescent 9540. E. ANDREOLI, 7151 Diolet St. Telefono Calumet. 2650. P. GENTILE, 1028 St. Antoine Street, Tel. HARbour 2990. L. COLI, 319 St. Zotique Street, Tel. Crescent 9700. ROMA FRUIT Store, 409 Belanger St. Tel. CALumet 0560. MILE END CASH Grocery, 7120 St. Lawrence, Tel. CR. 3255. A. ARCURI, 985 St. James St., Tel. HARbour 8683. D'ORIO, 1391 St. James St., Tel. FITzroy 8252. CROCE & FRERES, 6739 St. Hubert St., Tel. CALumet 3406. C. BRUNO, 6699 Papineau Ave., Tel. CALumet 4599. Mrs. GIOVINAZZO, 6666 Papineau, Tel. CALumet 6353. NORTH END PUBLIC Market, 6556 Papineau, Tel. CA. 8786. F. FABE, 1451 Notre Dame W. - Tel. WILbank 2240. C. SILVANO, 1195 Notre Dame West Tel. WILbank 2320. R. IACOVONE, 1308 Notre Dame W., Tel. WILbank 0669. C. LAELLA, 6660 Clarke St., Tel. Crescent 6720. ITALIAN MODERN GROCERY 4215 Notre Dame East, Tel. Clairval 3429. P. CICCIO, 6644 Clarke street, Tel. Crescent 0363. S. DRUDI, 80 Mount Royal E. Tel. Belair 2190. A. TAMBELINI, 226 Mount Royal East. G. CARRADONNA, 1379 Notre Dame West. FRANK M. MATTEO, 1983 Notre Dame West, Tel. WILbank 7743. COOPERATIVA MAZZINI 2725 Jolicoeur, Tel. FITzroy 2956. G. ZEPPIERI, 2732 Jolicoeur, Tel. FITzroy 8106. J. CECCHINI, 2820 Jolicoeur, Tel. FITzroy 7919. Mlle CORBEIL, 65 St. Zotique East, Tel. Crescent 1089. F. FOTI, 237 St. Zotique East. FRANK FARESE 6210 St. Lawrence Blvd., Tel. CRescent 5560. M. DI LALLA, 7936 St. Hubert, Tel. CALumet 1037. NEW YORK FRUIT STORE, 7514, St. Hubert Street, Tel. CALumet-9718. L. PROIA, 7058 St. Hubert St., Tel. CALumet-4039. L. CARDEGNA, 4142 St. André Street, Tel. FRont. 1791. E. BARBEAU, 74 Kelly Street, Tel. DUpont 2543. C. COTRONE, 2040 St. Timothee, Tel. FRont. 9319. MODERN GROCERY, 940 Ontario Est, Tel. FRont. 5615. G. VENDITTI, 1750 St. Timothee, Montreal. A. FOSCHETTI, 177 St. Zotique E. Montreal, Que. M. LEPORE, 5116 Notre Dame Street West. M. CARERI, 250 Cote St. Paul Road, Montreal. J. AZZUOLO, 186 St. Zotique, Montreal, Que. A. CANNOLI, 1751 Notre-Dame West, Montreal, Que. F. ROBINSON, 4793 St. James Street West. A. VINCELLI, 4747 St. James Street West. A. LANZO, 1240 St. Antoine Street. B. GIULIANI, 967 St. James St., West. S. B. STORE, 2100 Des Carrières Street. L. SALTICO, 6701 Cartier St., Montreal. L. MONTALPARE, 4522 Ontario St., East. G. MASTRACCHIO, 1824 Amherst Street, Montreal. P. D'ABATE, 1806 William David, Montreal.

SPAGHETTI MARCA ORO Spaghetti -- Spaghettoni -- Rigati Mezzani Rigatoni -- Mezzi Ziti -- Ziti -- Vermicelli -- Lingue di Passero IN ELEGANTI PACCHETTI. IGIENICI DI UNA LIBBRA Importazione diretta dalla rinomata fabbrica di Como Soc. Anonima Produzione Paste Alimentari Cantaluppi Le paste "SAPPAC" di Como sono le migliori paste italiane. - Saporitissime - Gustosissime - In Vendita Dovunque Spedizioni fuori di Montreal Agenti ESCLUSIVI per il Canada: ITALIAN COMMERCIAL OFFICE CO. Reg'd 34 Notre Dame E., Montreal, Que. TELEFONO: LANCASTER 2014 B. DI STEFANO, 6511 St. Dominique St. THE MAIN IMPORTING CO., 1188 St. Lawrence. A. TROLLI, 4531 St. James St., West. CARRUBBA, 6793 Marquette Street, Montreal. C. MARINO, 1429 Notre-Dame West, Montreal. COTAGNOLO, 1204 St. Antoine Street, Montreal. F. DOMENICO, 1410 Delorimier Montreal. J. ORSINI, 4379 Cazalais Street Montreal, Que. BARBIERI, 2641 Masson Street, Montreal. L. MORETTI, 1835 St. Antoine Street. M. MASTROPAOLO, 5728 Hadley Street. F. TROIANI, 1520 Notre Dame Street West. SIRIGNANO, 184 Dante Street, Montreal. V. MASTRACCHIO, 1013 Ontario East. GEORGIO CONTANT, 1410 Amherst Street. DI CIVITO, 4535 Chapleau St., Montreal, Que.

PER I PIU' PICCOLI Tracciate una linea dal No. 1 al 2; dal 2 al 3; e via di seguito e avrete la sorpresa d'un bel disegno. ASSICURATEVI OGGI - NON DOMANI - Con C. MANCINI & FIGLIO OGNI SORTA D'ASSICURAZIONI 235 Dante Street, Montreal - Tel. - CRescent 5751 Montreal, Que.

Calumet 0653 William Pelletier Enrg. PIOMBAIO Installazione d'apparecchi a gas a conduttore d'acqua calda e tetti metallici e "engravois" 6827 ST. HUBERT STREET - MONTREAL